

COMUNE DI BUSSERO

- Città Metropolitana di Milano



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNITARI SU TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BUSSERO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/05/2016
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13/03/2017
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/11/2020
TESTO COORDINATO

Art. 1 – Finalità e requisiti

Il Comune di Bussero destina, per la formazione di piccoli orti comunitari, un appezzamento di terreno di sua proprietà - sito ad est tra la via Pertini ed il torrente Molgora e meglio evidenziato al N.C.T. al foglio 2 mappale 105 - che viene messo a disposizione dei cittadini residenti interessati per conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire attività all'aria aperta, avvicinando la persona alla conoscenza della natura e della sensibilità ambientale;
- promuovere e/o sostenere eventi di educazione ambientale, legati alle pratiche agricole rivolte alla cittadinanza nel suo complesso;
- migliorare il benessere delle persone, la socializzazione e la valorizzazione delle radici contadine;
- orientare le colture verso buone pratiche agricole, di sostegno e diffusione di metodologie rispettose dell'ambiente e della salute;
- consolidare il rapporto di fiducia e di collaborazione con le istituzioni.

Durante il periodo di assegnazione, gli ortisti dovranno perseguire le finalità di cura dell'orto assegnato, nonché la buona collaborazione con gli altri ortisti e con il soggetto gestore.

Il soggetto gestore, individuato di cui all'art.12 del presente Regolamento, curerà tutti i rapporti tra gli ortisti, sollevando l'Amministrazione da ogni incombenza.

Art. 2 – Assegnazione degli orti

Gli orti vengono assegnati agli aventi diritto, previa domanda scritta dell'interessato.

Allo scadere od alla revoca dell'assegnazione, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno, il raccolto e quant'altro assegnato liberi da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo dell'assegnazione, senza che il soggetto gestore sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno, tranne il deposito a garanzia di cui all'art. 11 del presente regolamento.

Art. 3 – Requisiti di assegnazione

I requisiti necessari per l'assegnazione dell'orto comunitario sono i seguenti:

- residenza nel Comune di Bussero da almeno 1 anno o residenza nei Comuni dell'area Adda-Martesana per il 10% delle assegnazioni;
- essere maggiorenni;
- essere in grado di provvedere direttamente alla coltivazione dell'orto e non godere di altro appezzamento di terreno coltivabile sia pubblico che privato.

Art. 4 – Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, che provvederà ad inoltrarle al soggetto gestore..

Art. 5 – Esclusività

L'assegnazione dell'orto è nominativa. L'orto assegnato non può essere ceduto, né dato in affitto e/o in successione, ma deve essere coltivato direttamente e con continuità secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

L'unica eccezione temporaneamente concessa (massimo 6 mesi) è, per documentati motivi di salute e per vacanze, a favore di una persona di fiducia dell'ortista assegnatario.. Il nominativo

subentrante in via temporanea deve essere comunicato al soggetto gestore almeno sette giorni prima, con la precisazione del periodo di sostituzione dell'ortista assegnatario

Art. 6 – Modalità di conduzione

L'orto assegnato deve essere tenuto in modo decoroso e pulito. All'interno dello stesso possono essere coltivati soltanto ortaggi, fiori e piccoli frutti. È fatto, altresì, divieto di allevare o custodire animali.

La produzione coltiva deve essere destinata esclusivamente all'autoconsumo. È vietata la commercializzazione del prodotto.

Il soggetto gestore provvede all'organizzazione degli spazi destinati alla coltivazione ortiva, alla recinzione degli orti, all'installazione dei capanni per la custodia degli attrezzi.

Art- 7 - Obblighi dell'assegnatario

L'assegnatario si impegna a:

- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto, occultando la vista dello stesso con teli plastici, steccati o siepi;
- mantenere il terreno regolare senza sopraelevare accumuli di terra o scavare fossati, onde evitare il formarsi di pozze d'acqua anche piovana;
- non superare l'altezza di m. 1,5 con eventuali paletti di sostegno delle colture;
- non tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione (legnami, inerti, ecc.);
- non abbandonare sul terreno attrezzi o altri oggetti;
- non bruciare sterpaglie ed altri rifiuti;
- non tenere né utilizzare, per la coltivazione, sostanze tossiche o inquinanti, anticrittogamici e diserbanti;
- conferire gli scarti ed i residui delle operazioni di coltivazione presso il centro comunale raccolta rifiuti (piattaforma ecologica), con espresso divieto di inserirli nei sacchi dell'immondizia ordinaria;
- non realizzare opere che alterino la struttura dell'orto, quali tettoie, recinzioni interne, pergolati, ecc.;
- a non installare nelle parti comuni e nei capanni elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e/o qualsiasi altro impianto;
- non spargere letame o sostanze simili dalle ore 8.00 alle ore 21.00, avendo cura di interrare tali sostanze il più presto possibile e comunque entro le 24 ore;
- non produrre rumori molesti;
- pagare il canone annuo stabilito dal Comune, nonché la quota per i consumi di acqua e luce;
- garantire al personale del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al referente ogni eventuale anomalia;
- rispettare il presente regolamento.

Art. 8 – Orari

È vietato introdurre auto o motorini, che dovranno essere parcheggiati all'esterno degli orti. E' consentito l'ingresso alle biciclette. L'accesso agli orti è consentito normalmente dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

L'irrigazione viene effettuata da marzo ad ottobre dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni o ordinanze straordinarie.

Art. 9 – Inadempienze

L'assegnatario che non ottemperi diligentemente a quanto disposto dal precedente art. 7 decadrà dall'atto dell'assegnazione

Art. 10 – Cause di decadenza

La decadenza dell'assegnatario, oltre che per i motivi di cui agli articoli 5 e 8, avviene per i seguenti altri motivi:

- morte dell'assegnatario;
- rinuncia scritta dell'assegnatario presentata al competente ufficio e/o al soggetto gestore;
- venir meno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento;
- cessione a terzi del diritto di assegnazione e della coltivazione dell'orto.

L'Ufficio competente provvede a comunicare per iscritto all'assegnatario il provvedimento di decadenza, su proposta del soggetto gestore.

L'assegnatario può presentare ricorso in opposizione al provvedimento di decadenza entro trenta giorni dalla data di notifica dello stesso.

Art. 11 – Canone

Il canone per il godimento dell'orto viene stabilito, di norma, ogni due anni con delibera della Giunta Comunale.

Sono, altresì, a carico degli assegnatari consumi di acqua ed energia.

Gli importi del canone e consumi di cui al precedente comma devono essere versati al concessionario secondo le modalità che saranno comunicate agli ortisti a mezzo lettera. Il relativo versamento vale agli effetti del rinnovo dell'assegnazione, mentre il mancato pagamento comporta l'automatica decadenza dell'assegnazione.

All'atto dell'assegnazione, l'assegnatario si impegna a versare, a titolo di deposito a garanzia, un importo che verrà determinato nell'ambito della convenzione, che verrà restituito al termine dell'assegnazione, previa verifica del rispetto degli impegni assunti.

Art. 12 – Referente per la gestione degli orti

La gestione degli orti sarà affidata tramite specifica convenzione ad una Associazione qualificata, di ambito locale, che abbia accertati requisiti di competenza e professionalità in materia, nel rispetto del presente Regolamento.

Successivamente sarà la Giunta Comunale a deliberare in merito.

Art. 13 - Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 23/05/2016, modificato con atti n. 8 del 13/03/2017 e n. 35 del 30/11/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il testo coordinato del presente regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune dal giorno 30/12/2020 al giorno 14/01/2021.

ESTREMI DI ESECUTIVITA' ED ENTRATA IN VIGORE

Si certifica che il testo coordinato del presente regolamento, a seguito della suddetta pubblicazione, è in vigore dal 15/1/2021.

Il regolamento è inserito nella raccolta dei Regolamenti del Comune al **n. 79**.

Bussero, li 28/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Angelo Salvatore Spasari